



COMUNE DI CELICO
PROVINCIA DI COSENZA
Piazza Gustavo Valente, 5 - 87053 Celico (CS)
C.F. e P.IVA 00395920788

AVVISO PUBBLICO

AGEVOLAZIONI TARI DESTINATE ALLE UTENZE NON DOMESTICHE IN RELAZIONE ALL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19

(art. 6, comma 1, D.L. 73/2021 e D.M. 24 giugno 2021)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO che nel periodo di emergenza epidemiologica COVID-19, sono intervenuti diversi provvedimenti legislativi riguardanti sia misure di sostegno all'economia, sia ai fini del contenimento del contagio e della salvaguardia della sicurezza e della salute pubblica, disponendo in date e momenti diversi a seconda dell'andamento della curva epidemiologica, la sospensione di svariate attività produttive presenti nel territorio comunale.

VISTO il D.L. n.73/2021 recante "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali".

VISTA la Legge 23 luglio 2021, n. 106 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73, recante misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali".

VISTO l'articolo 6 comma 1 del Decreto Legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito in Legge 23 luglio 2021, n. 106, il quale, in relazione al perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, al fine di attenuare l'impatto finanziario sulle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività, istituisce nello stato di previsione del Ministero dell'interno un fondo di 600 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato alla concessione da parte dei comuni di una riduzione della TARI di cui al citato articolo 1, comma 639, della legge n. 147 del 2013, o della TARI corrispettiva, di cui al menzionato articolo 1, comma 688, della medesima legge, in favore delle predette categorie economiche.

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, concernente il "Riparto del fondo finalizzato alla concessione da parte dei comuni di una riduzione della TARI, o della TARI corrispettivo, ad alcune categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività in relazione al perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 161 del 7/7/2021.

DATO ATTO che il Fondo istituito dall'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, è destinato alla concessione di una riduzione della Tari di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, o della Tari corrispettivo, di cui all'articolo 1, comma 688 della medesima legge, in favore delle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività in relazione al perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 10 del 23.11.2021

VISTA la Determinazione n. 943 del 17/12/2022 del Comune di CELICO che ha approvato il presente Avviso e la relativa modulistica (ALL. A; ALL. B).

INFORMA

che il Comune di Celico - in esecuzione dell'art. 6 del D.L. 73/2021, convertito in Legge 106/2021 e della Deliberazione della Giunta Comunale n. 10 del 23.11.2021- intende provvedere all'erogazione di agevolazioni per riduzione parziale o totale del tributo TARI 2021 a favore di tutti gli esercenti appartenenti alle categorie economiche insistenti nel territorio comunale e soggetti passivi della TARI che, come individuati dai codici ATECO, hanno subito chiusura della propria attività per decreti governativi a causa delle limitazioni della pandemia da COVID-19 nel corso dell'anno 2021.

ARTICOLO 1 - OGGETTO

Le azioni di sostegno economico finanziabili ai sensi del presente Avviso consistono nell'erogazione di agevolazioni per riduzione parziale o totale del tributo TARI 2021 a favore delle attività economiche, artigianali e commerciali aventi sede operativa nel territorio comunale di Celico, oggetto di chiusura e/o sospensione conseguenti ai diversi provvedimenti normativi emanati in relazione all'emergenza sanitaria da COVID-19.

ARTICOLO 2 - DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria destinata al presente Avviso Pubblico e stanziata dall'Amministrazione Comunale di Celico ammonta complessivamente a €. 12.667,81, derivante dal Contributo ministeriale agevolazione 2021 a utenze non domestiche ex art. 6 c.1, D.L. 73/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 23 luglio 2021, n. 106.

ARTICOLO 3 - REQUISITI PER L'ACCESSO ALL'AGEVOLAZIONE

Sono ammesse a fruire dell'agevolazione, ai sensi del presente Avviso, le piccole e micro imprese - di cui al decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 18 aprile 2005 - che soddisfano i requisiti previsti dal D.L. 73/2021, così come convertito con modificazioni dalla L. 23 luglio 2021, n. 106, e che posseggono i seguenti requisiti:

- a) essere iscritto tra le utenze non domestiche TARI del Comune di Celico;
- b) per le imprese commerciali, essere regolarmente costituite e iscritte al Registro Imprese o, nel caso di imprese artigiane, all'Albo delle imprese artigiane;
- c) per le altre attività economiche/associazioni, risultare attive al momento della presentazione della domanda;
- d) svolgere un'attività economica rientrante in uno nei Codici ATECO, collegato all'attività economica svolta ai fini dell'agevolazione TARI, oggetto di chiusura e/o sospensione, quale conseguenza dei provvedimenti posti in essere a livello nazionale e regionale per contenere il diffondersi dell'epidemia da COVID-19;
- e) non aver riportato condanne con sentenza definitiva di condanna o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
 - i. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - ii. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - iii. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - iv. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - v. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - vi. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - vii. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
- f) la insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;
- g) non avere amministratori e/o Legali Rappresentanti che si siano resi colpevoli di false dichiarazioni nei rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- h) aver restituito le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione, ove applicabile.
- i) non essere in stato di scioglimento, liquidazione e non essere soggette a procedure di fallimento, concordato preventivo o liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata.

L'esclusione per condanne di cui alla lettera d) va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Ogni eventuale modifica o variazione dei requisiti, intervenuta dopo la presentazione dell'istanza, deve essere tempestivamente comunicata al Comune di Celico per le eventuali verifiche e valutazioni.

ARTICOLO 4 - CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI

L'erogazione di agevolazioni per riduzione parziale o totale del tributo TARI 2021 verrà ripartito tra i beneficiari, tenendo conto delle risorse totali (€ 12.667,81) assegnata al Comune di Celico nonché al numero delle domande ricevute, per come di seguito riportato:

1. UTENZE NON DOMESTICHE SOTTOPOSTE A PROVVEDIMENTI DI SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' NEL CORSO DELL'ANNO 2021

DURATA DELLA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' NEL CORSO DEL 2021	% DI RIDUZIONE DELLA PARTE FISSA E VARIABILE DELLA TARI 2022
Fino a 60 gg	25%
Oltre i 60 gg	50%

2. UTENZE NON DOMESTICHE SOTTOPOSTE A PROVVEDIMENTI DI LIMITAZIONE DELL'ATTIVITA' NEL CORSO DELL'ANNO 2021

DURATA DELLA LIMITAZIONE DELL'ATTIVITA' NEL CORSO DEL 2021	% DI RIDUZIONE DELLA PARTE FISSA E VARIABILE DELLA TARI 2021
Fino a 50 gg	12,5%
Da 51 gg a 180 gg	25%
Oltre i 180 gg	50%

mediante un abbattimento della quota variabile della TARI fino ad un importo max di €. 1.000,00 ed in ogni caso non superiore al 50% del totale della bolletta TARI 2021 (escluso il contributo provinciale).

Non sono ammessi all'agevolazione tariffaria i soggetti (persone fisiche o giuridiche) che non siano soggetti passivi TARI anno 2021 e che non siano in regola con i versamenti della TARI per le annualità 2021 e precedenti, alla data di presentazione della richiesta. Si considerano regolari i contribuenti che abbiano richiesto una rateizzazione per pendenze pregresse e che alla data di presentazione della domanda risultino essere regolari con il pagamento delle rate.

Nell'ipotesi in cui il contribuente assegnatario avesse già provveduto al pagamento parziale/totale della TARI 2021, sulla base della bollettazione già effettuata dall'Ufficio Tributi, usufruirà dell'accredito con futura compensazione sull'importo dovuto a copertura parziale/totale per la TARI per l'annualità 2023, previo accertamento dell'avvenuto pagamento.

Qualora le risorse complessivamente stanziare risultassero non sufficienti a garantire l'erogazione dei singoli contributi ammessi secondo i criteri di assegnazione stabiliti, l'Amministrazione Comunale si riserva la possibilità di rideterminare l'ammontare degli stessi, con l'obiettivo di sostenere tutte le domande pervenute ed ammesse al finanziamento, a beneficio di tutti gli aventi diritto e comunque nel rispetto del limite massimo di cui alla quota del trasferimento statale di cui all'articolo 6, comma 1 del Decreto Legge 25 maggio 2021, n. 73 ed al decreto ministeriale 24/6/2021.

Tutti i titolari di utenza non domestica, le cui domande siano valutate come ammissibili, potranno beneficiare dell'agevolazione di cui trattasi. Pertanto, nella valutazione delle domande, non si terrà conto dell'ordine cronologico di arrivo delle stesse.

L'elenco dei richiedenti verrà pubblicato, con valore di notifica a tutti gli effetti, all'Albo Pretorio online dell'Ente e sul sito Istituzionale all'indirizzo www.comune.celico.cs.it.

Al fine di salvaguardare il diritto alla riservatezza e alla privacy dei soggetti che hanno presentato richiesta, nell'elenco verrà riportato esclusivamente il numero e la data di protocollo rilasciato al richiedente al momento della presentazione della domanda. Non verranno effettuate ulteriori comunicazioni sull'esito delle istanze nonché sull'erogazione dei contributi, pertanto l'utente interessato potrà verificare mediante il numero di protocollo assegnato all'istanza in suo possesso.

ARTICOLO 5 - CUMULO

Per il sostegno economico riconosciuto con la presente procedura, è prevista la possibilità di cumulo con i regimi di aiuti previsti dal *Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale epidemia di COVID-19 e ss.mm.ii.*, conformemente alle disposizioni di cui alle sezioni specifiche dello stesso.

ARTICOLO 6 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il modello di domanda, allegato al presente Avviso, potrà essere reperito sul sito del Comune di Celico al seguente link www.comune.celico.cs.it.

Esso dovrà essere predisposto secondo le modalità previste dall'Avviso, debitamente sottoscritto dal richiedente ed essere presentato esclusivamente attraverso le seguenti modalità:

- a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo tecnico@pec.comunedicelico.it ;
- consegnate direttamente, in forma cartacea, all'Ufficio Protocollo del Comune di Celico negli orari di apertura.

Nell'oggetto della domanda dovrà essere indicata la seguente dicitura: "AGEVOLAZIONI TARI DESTINATE ALLE UTENZE NON DOMESTICHE IN RELAZIONE ALL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19 (art. 6, comma 1, D.L. 73/2021 e D.M. 24 giugno 2021) - Comune di Celico". Le domande di contributo possono essere presentate entro le ore 12:00 del giorno 31/12/2022.

Pena l'esclusione, la domanda, redatta in conformità alla modulistica allegata, dovrà essere corredata da:

- copia fotostatica del documento di riconoscimento in corso di validità del titolare dell'impresa individuale, o del legale rappresentante in caso di società; Copia conforme all'originale della procura (nel caso di sottoscrizione a mezzo di procuratore);
- copia in corso di validità della Visura camerale;
- copia delle fatture/bollettini in cui è specificato l'importo e il periodo di riferimento relativo al pagamento delle utenze TARI relative alla propria attività economica relativi all'annualità 2021;
- tutte le ricevute quietanzate dei pagamenti effettuati;
- Allegato B - Dichiarazione sostitutiva "De Minimis".

Le dichiarazioni mendaci, circa il possesso dei requisiti di cui al precedente comma, saranno oggetto di segnalazione alle competenti Autorità giudiziarie. Le dichiarazioni rese dagli istanti, nell'ambito del presente intervento, saranno oggetto di verifica a campione da parte dei competenti organi di controllo dell'Amministrazione finanziaria.

È ammissibile una sola richiesta di agevolazione. Qualora risulti inviata più di una domanda, sarà considerata valida l'ultima istanza pervenuta entro i termini che annullerà e sostituirà quella precedentemente inviata.

Le domande saranno accolte, valutate ed eventualmente finanziate in ordine di arrivo fino a concorrenza delle risorse disponibili.

Non saranno accolte domande incomplete o presentate in modi diversi da quelli previsti. In caso di documenti illeggibili e per approfondimenti il servizio comunale competente potrà richiedere integrazione documentale. La mancata risposta del richiedente entro il termine stabilito costituirà causa di inammissibilità della domanda.

La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e come tale è sottoposta alle verifiche e alle eventuali sanzioni civili e penali previste dalla normativa vigente.

Ogni eventuale modifica o variazione dei dati indicati nella domanda, intervenuta dopo la presentazione dell'istanza, deve essere tempestivamente comunicata al Comune di Celico per le eventuali verifiche e valutazioni, sempre nel rispetto dei termini e modalità di cui al presente articolo.

Il Comune di Celico non assume responsabilità per eventuali disguidi nella presentazione della domanda dovuti a problemi informatici o telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ARTICOLO 7 - ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

Gli adempimenti relativi all'istruttoria delle domande e all'erogazione dell'agevolazione saranno curati dagli Uffici Competenti.

Nel corso della fase istruttoria, l'ufficio competente procederà alla verifica della regolarità formale della domanda e della sussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi di ammissione di cui ai precedenti articoli e delle relative dichiarazioni, attraverso l'utilizzo di documentazione agli atti, interrogazione di Enti competenti ed avvalendosi, inoltre, della facoltà di richiedere ai contribuenti chiarimenti, integrazioni e/o documentazione probante la sussistenza dei requisiti necessari per la fruizione dell'agevolazione.

Tali integrazioni, dovranno essere fornite dai contribuenti tempestivamente, entro il termine perentorio di 5 giorni dalla ricezione della richiesta dell'Ente.

Il procedimento istruttorio si concluderà entro 20 giorni dal termine di presentazione delle domande, fatta salva la necessità di prolungare tale termine come conseguenza della numerosità e complessità delle domande pervenute.

Il Comune di Celico, ai sensi del DPR 445/2000, effettuerà i controlli di legge al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni nonché la sussistenza delle condizioni di ammissibilità al contributo.

Acquisite e verificate tutte le domande pervenute, l'Ufficio provvederà all'individuazione delle utenze non domestiche idonee a beneficiare dell'agevolazione, nonché all'individuazione dell'importo massimo dell'agevolazione spettante a ciascun beneficiario.

Verrà stilata una graduatoria provvisoria dei beneficiari sulla base dei criteri indicati al precedente articolo 4 e sarà pubblicata, nel rispetto della normativa sulla privacy, all'albo pretorio on-line del Comune per 10 giorni consecutivi. Nello stesso periodo potranno essere presentati i ricorsi e/o integrazioni alle domande.

Decorso i 10 giorni, gli uffici comunali provvederanno, sulla base dei ricorsi e delle integrazioni, a stilare la graduatoria definitiva dei beneficiari, che sarà approvata con determinazione del Responsabile del Servizio e pubblicata, nel rispetto della normativa sulla privacy, all'albo pretorio on-line del Comune per 10 giorni consecutivi. Nella graduatoria non saranno pubblicati i nominativi dei richiedenti: gli stessi saranno identificati mediante il numero di registrazione rilasciato dal protocollo all'atto di presentazione dell'istanza.

Decorso tale periodo il Comune determinerà il contributo spettante a ciascun beneficiario e provvederà all'erogazione del contributo.

Gli importi riconosciuti devono intendersi quale "ammontare massimo concedibile". Gli stessi, infatti, potranno essere ricalcolati in base a esigenze e risultanze emerse dall'attività istruttorio.

La pubblicazione di detti provvedimenti ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

ARTICOLO 8 - AUTOCERTIFICAZIONE, CONTROLLI E SANZIONI

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445 il richiedente può ricorrere all'autocertificazione dei requisiti richiesti per la partecipazione al presente avviso.

La verifica della veridicità delle Dichiarazioni Sostitutive presentate è effettuata a campione dall'Amministrazione Comunale (art.71 del D.P.R. n.455/2000). Qualora dal controllo emerga che il contenuto delle autodichiarazioni non sia vero o che i documenti presentati siano falsi, al dichiarante non sarà concesso il contributo e sarà denunciato alle Autorità competenti e sottoposto a sanzioni penali (art. 76 del D.P.R. n. 455/2000).

L'Amministrazione Comunale provvede a recuperare le somme indebitamente percepite, gravate degli interessi legali.

Nel caso in cui vengano meno, per qualsiasi motivo, le condizioni per l'ottenimento del contributo, l'Amministrazione provvede a revocare il contributo stesso.

Tutti i dati comunicati dai richiedenti sono trattati ai sensi del Regolamento UE 2016/679.

ARTICOLO 9 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(Regolamento UE 679/2016)

I dati raccolti nell'ambito del procedimento di cui al presente Avviso potranno essere oggetto di comunicazione: al personale dipendente dell'Amministrazione, responsabile del procedimento, o comunque in esso coinvolto per ragioni di servizio; a tutti i soggetti aventi titolo, ai sensi della normativa vigente; ai soggetti destinatari di eventuali comunicazioni e pubblicità previste dalle leggi in materia. I dati raccolti, verranno trattati mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza.

Il trattamento dei dati inviati dai soggetti interessati si svolgerà in conformità alle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 196/2003 e nel GDPR Reg. UE 2016/679 per finalità unicamente connesse alla procedura di manifestazione di interesse in essere. Il titolare del trattamento è il Comune nella persona del suo Sindaco pro-tempore; il responsabile del trattamento dei dati è l'arch. Damiano Francesco MELE.

Per la tutela del diritto alla riservatezza trovano applicazione le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e al Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati" (GDPR).

ARTICOLO 10 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il titolare del procedimento è il Comune di CELICO. Il Responsabile del Trattamento e Responsabile del Procedimento è l'arch. Damiano Francesco MELE.

Le informazioni sul procedimento potranno essere richieste al seguente indirizzo di posta elettronica: tecnico@pec.comunedicelico.it.

ARTICOLO 11 - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Il presente Avviso non costituisce obbligazione per il Comune di Celico che si riserva, per motivi di pubblico interesse, la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti, i quali pertanto non potranno avanzare alcuna pretesa di compenso o risarcimento.

In caso di mancata concessione dell'agevolazione, i soggetti richiedenti non hanno diritto al rimborso di alcun onere relativo alla presente procedura, comprese le spese vive. Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi a fruire dell'agevolazione.

ARTICOLO 12 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso, si fa riferimento all'art. 6 del D.L. 73/2021 e al decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 24 giugno 2021 e alla Deliberazione della Giunta Comunale n. n. 10 del 23.11.2021.

Il presente avviso è pubblicato sul sito web del Comune di CELICO.

Celico, 17/12/2022

IL RUP

Arch. Damiano F. Mele